

# WOLFGANG AMADEUS MOZART

## LA FINTA SEMPLICE

**Dramma giocoso in tre atti KV 51**

**Prima rappresentazione:**

**Salisburgo, Palazzo arcivescovile, 1° maggio 1769**

La prima opera italiana di Mozart mette in musica il dramma giocoso omonimo scritto da Goldoni nel 1764, utilizzando come modello la commedia di Philippe Destouches *La fausse Agnès, ou le Poète campagnard* (1734).

Sul testo goldoniano intervenne Marco Coltellini, sostituendo due numeri nei primi due atti e rivoluzionando l'impianto del terzo.

Il testo comprende in tutto cinque concertati (l'introduzione, un duetto e ben tre finali) ed alcune delle situazioni più ricorrenti dell'opera buffa, tra le quali il duello farsesco del secondo atto.

In generale tutto il tono dall'opera rientra nell'ambito comico, come prova una serie di arie caratterizzate da alcune raffinate soluzioni compositive.

Ad esempio l'aria della protagonista, Rosina, "Senti l'eco ove t'aggiri", in cui la melodia elegiaca dell'oboe obbligato viene accompagnata da corni inglesi e corni da caccia, a simboleggiare l'ambientazione arcadica della scena; oppure le pregevoli arie di Giacinta "Marito io vorrei" e "Sento l'anima che sen va", di Polidoro "Cosa ha mai la donna indosso" (la cui musica proviene dal *Singspiel* sacro KV 35).

# LA TRAMA

## ATTO I

La vita dei nobili Cassandro e Polidoro viene turbata dall'arrivo del capitano Fracasso e del suo attendente Simone.

I due militari ungheresi si innamorano rispettivamente della bella sorella dei due nobili, Giacinta, e della cameriera Ninetta. A complicare la vicenda giunge inaspettata anche la sorella di Fracasso, l'astuta ed intraprendente Rosina (la "finta semplice").

La ragazza cerca di far innamorare di sé entrambi i titolati: se Polidoro è cedevole, Cassandro, di cui è noto l'odio per le donne, resta irremovibile.

## STRALCIO DELLO SPARTITO

### 1. Aria di Rosina (primo atto)



### 2. Aria di Giacinta



### 3. Sinfonia in sol minore KV 550 (terzo movimento)



### 4. Aria di Rosina (secondo atto)



## ATTO II

Cassandro ha invitato tutti a cena. Polidoro cerca di convincere Rosina a sposarlo, mentre Cassandro richiede villanamente alla ragazza un anello che malvolentieri le aveva regalato.

Interviene allora Fracasso, che lo sfida a duello. Dopo la farsa del duello, viene escogitato un nuovo stratagemma: Giaginta e Ninetta fuggiranno a casa e si farà credere a Cassandro e Polidoro che siano scappate con tutto il denaro.

A quel punto i due nobili stabiliscono di dare Giaginta in sposa a chi recupererà denaro e cameriera.

## FOTO DI SCENA



### ATTO III

Finalmente anche Cassandro ha ceduto alle grazie di Rosina: la ragazza lo preferisce infatti a Polidoro, che monta su tutte le furie. Intanto Fracasso e Simone riportano le due donne e chiedono il premio pattuito.

La "finta semplice" ha trionfato e si può celebrare un triplo matrimonio. Solo il povero Polidoro resterà scapolo.